



SETTORE AVVOCATURA

DISCIPLINARE DI SELEZIONE E STAGE

Articolo 1: oggetto

In esecuzione della delibera della G.C. n. 292/2020 e della determinazione del Direttore dell'Avvocatura n. 211/22 con cui sono stati attivati tre progetti di stage formativo e correlate dieci borse di studio, il presente atto disciplina lo svolgimento della procedura selettiva ed il successivo rapporto tra l'Amministrazione e gli assegnatari delle borse di studio.

I progetti di stage - nell'ambito dei quali sono inseriti i percorsi formativi degli stagisti che saranno impegnati, unitamente ai Legali dell'Avvocatura Civica individuati quali *tutors*, nell'approfondimento delle tematiche relative alla gestione del contenzioso di una Pubblica Amministrazione Locale, verificandone, concretamente, la varietà e complessità anche in relazione ai rapporti con gli Uffici e valorizzando il concreto perseguimento dell'interesse pubblico attraverso la giusta difesa degli atti amministrativi prodotti - sono di seguito indicati:

1) contenzioso derivante dall'applicazione di sanzioni amministrative (le borse di studio saranno finalizzate ad approfondire le tematiche relative al contenzioso di opposizione alle sanzioni amministrative e alle connesse attività coattive di esecuzione; verrà approfondita la tematica relativa alla sussistenza di effettivi margini di discrezionalità del Giudice nella valutazione dei fatti e degli atti a fronte della valenza privilegiata dell'operato dei pubblici ufficiali che accertano le violazioni in esito alle quali sono irrogate le sanzioni)

2) contenzioso civile relativo anche alla responsabilità del Comune verso terzi (le borse di studio saranno finalizzate ad approfondire le tematiche relative al contenzioso di resistenza alle azioni risarcitorie avanzate per sinistri connessi alla responsabilità civile dell'Ente civico; verrà approfondita la tematica della sussistenza di effettivi margini di responsabilità dell'Ente correlata alla gestione di ambiti territoriali estesi e della effettiva applicabilità del regime di responsabilità oggettiva);

3) contenzioso amministrativo e penale, ivi incluse le azioni risarcitorie all'esito di giudizi di condanna penale in via definitiva (le borse di studio saranno finalizzate ad approfondire le tematiche relative alla difesa dei provvedimenti amministrativi, nonché ad approfondire le tematiche relative all'esercizio dell'azione civile connessa e conseguente ad una condanna in sede penale in cui l'Ente civico risulti parte offesa; verrà approfondita la tematica riguardante il contemperamento dell'interesse pubblico alla decisione con il principio di impulso di parte e con un approfondimento sulla tematica della prova nel giudizio di definizione del risarcimento frutto già di condanna in sede penale in favore della P.A. quale parte offesa).

Articolo 2: requisiti e modalità di partecipazione

1. I candidati devono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza ovvero la laurea specialistica in scienze giuridiche ovvero la laurea magistrale in giurisprudenza conseguiti presso Università o Istituti di Istruzione Universitaria legalmente riconosciuti. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'attribuzione della borsa di studio sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

2. L'ammissione consegue ad apposita istanza, indirizzata al Comune di Salerno-Settore Avvocatura, corredata da copia di documento d'identità in corso di validità nonché da dettagliato *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo nel quale sia specificato il possesso di eventuali ulteriori titoli valutabili ai sensi del successivo comma

3. I competenti uffici dell'Amministrazione provvederanno all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai candidati a titolo di dichiarazione sostitutiva o di autocertificazione.

Per l'ammissione è in ogni caso richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:

a) essere cittadini Italiani o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;

b) aver conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza ovvero la laurea specialistica in scienze giuridiche ovvero la laurea magistrale in giurisprudenza conseguiti presso Università o Istituti di Istruzione



SETTORE AVVOCATURA

Universitaria legalmente riconosciuti. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'attribuzione della borsa di studio sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

c) avere un'età non superiore ad anni 35 (trentacinque);

d) avere la residenza nel Comune di Salerno;

e) non svolgere alcuna attività professionale in modo stabile e continuativo e di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a non svolgere alcuna attività professionale in modo stabile e continuativo;

f) non ricoprire alcun impiego pubblico o privato;

g) non godere di altri assegni o sovvenzioni o borse di studio di analoga natura;

h) di non avere già svolto uno stage presso il Settore Avvocatura del Comune di Salerno;

i) essere iscritto all'Albo dei praticanti avvocati non abilitati, ovvero dei praticanti abilitati ovvero degli Avvocati;

j) di non aver riportato condanne penali;

k) di non avere carichi pendenti.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'Avviso Pubblico.

Il tutto secondo l'apposita modulistica predisposta, allegata in schema e resa pubblica.

Articolo 3: ammissibilità delle candidature e attribuzione dei punteggi

1. L'Ente, in relazione alle domande pervenute entro il termine di scadenza come risultanti dal verbale dell'Archivista Capo, procederà, previo esame di ammissibilità delle stesse a cura del Settore Avvocatura, ad esaminare e valutare i *curricula* e, successivamente, ad espletare i colloqui.

Per l'espletamento di tali attività verrà nominata apposita Commissione presieduta dal Direttore dell'Avvocatura o da suo delegato e composta dal Direttore del Settore Personale o da suo delegato nonché da un terzo componente esperto in materia giuridica individuato dal Direttore dell'Avvocatura.

2. Al termine delle proprie attività, la Commissione redigerà apposita graduatoria con indicazione del punteggio finale conseguito che non potrà mai superare punti 36 (ottenuti dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dei titoli e di colloquio). Dalla graduatoria, così redatta, verranno individuati i soggetti da ammettere all'assegnazione delle borse di studio per stage presso l'Avvocatura Civica.

3. In caso di parità, all'atto della somma finale dei punteggi, prederà il candidato di età inferiore.

4. La selezione avviene attribuendo i seguenti punteggi:

A) valutazione del curriculum (fino ad un massimo di punti 6 (sei):

a1) valutazione del voto di laurea:

- da 90/110 a 105/110= punti 0,50

- da 106 a 110/110 e lode = punti 1,00

a2) valutazione di altri titoli:

- master o stage di durata superiore ad un anno e con esame finale = punti 0,50

- master o stage di durata superiore ad un anno con solo attestato = punti 0,20

- pubblicazione in materia giuridica = punti 0,25

- collaborazione formale con Università = punti 0,25

- patente europea del computer, in corso di validità = punti 0,20

- pregresse esperienze di almeno sei mesi consecutivi presso enti pubblici o privati - per svolgimento di attività direttamente riconducibili alle materie oggetto dei progetti (purché non coincidano con altre esperienze utili allo svolgimento della pratica forense, sussumibili quindi nei 18 mesi previsti dall'attuale normativa in materia)= punti 2,00

- praticante iscritto all'Albo ma non abilitato = punti 0,20



SETTORE AVVOCATURA

- praticante iscritto all'Albo e abilitato = punti 0,30
- avvocato iscritto all'Albo = punti 0,50

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutati solo i master e/o gli stage, le pubblicazioni e le collaborazioni universitarie relativi alle materie indicate per i progetti della presente selezione nella determinazione dirigenziale indicata all'art.1.

B) valutazione ad esito del colloquio (fino ad un massimo di punti 30 (trenta)).

Il colloquio conoscitivo e motivazionale sarà volto ad approfondire le conoscenze ed esperienze del candidato nell'ambito delle materie oggetto di selezione, nonché a verificare l'attitudine e la motivazione a svolgere l'attività di studio e di ricerca prevista dai progetti.

Il colloquio si intende superato con il conseguimento minimo di 21/30 punti.

Articolo 4: numero degli stagisti

1. In ragione di quanto precisato nella determinazione dirigenziale indicata al precedente art. 1, non possono essere ammessi a svolgere stage presso l'Avvocatura del Comune di Salerno più di **dieci** giovani contemporaneamente.
2. L'assegnazione del candidato, utilmente collocato in graduatoria, ad uno dei progetti formativi e l'individuazione del *tutor* avverrà con provvedimento del Direttore dell'Avvocatura.
3. La graduatoria, se costituita da più di dieci candidati ammessi, avrà validità dalla sua approvazione formale e fino alla pubblicazione dell'avviso pubblico per lo svolgimento di stage con borsa di studio presso l'Avvocatura Civica relativo all'anno 2022-2023, costituendo all'occorrenza riferimento per l'eventuale scorrimento, da disporsi con provvedimento discrezionale del Direttore dell'Avvocatura, fermo il persistere, in capo al candidato utilmente posizionato, delle condizioni tutte di partecipazione.

Articolo 5: diritti e doveri dello stagista

1. Lo stagista, ai fini voluti e nel suo prioritario interesse, si impegna ad assolvere, per almeno cinque mattine e per almeno due pomeriggi alla settimana, i compiti affidatigli con precisione, diligenza, dignità e lealtà e a mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso dello stage, anche successivamente alla cessazione dello stesso, prestando, comunque, perfetta osservanza al vigente codice deontologico forense nonché al codice di comportamento adottato dal Comune di Salerno con atto di Giunta Municipale n. 12 del 17.1.2014, pena la risoluzione del rapporto.
2. Ogni stagista avrà un *tutor* individuato tra gli avvocati dell'Ente, ne osserverà le disposizioni e gli presterà la propria collaborazione nell'adempimento degli incarichi affidati per l'assolvimento degli obiettivi sottesi ai progetti.
3. Gli avvocati/*tutor* dell'Ente potranno delegare ogni stagista per adempimenti e/o attività presso le Autorità Giurisdizionali competenti, tenendo conto della tipologia di abilitazione posseduta dagli stagisti.
4. La presenza dello stagista presso l'Avvocatura, ovvero presso gli Uffici Giudiziari per compiti connessi allo stage, dovrà risultare da firma apposta su apposito registro.
La stessa presenza presso gli uffici dell'Avvocatura sarà regolata ai sensi del d.l. 33/2020 del 16.05.2020 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e dall'Ordinanza n. 48 del Presidente della Regione Campania del 17.05.2020 art. 1 comma 1 lett. h, aggiornandola, di volta in volta, alle possibili e nuove esigenze epidemiologiche.
5. Lo stagista avrà diritto ad essere supportato dai legali dell'Ente nella realizzazione del progetto per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.
6. Lo svolgimento dello stage presso il Comune di Salerno non costituisce titolo e/o diritto alla costituzione di rapporto di impiego o subordinazione con la P.A., nè potrà costituire presupposto per rivendicazioni giuridiche od economiche di alcun genere nei confronti dell'Ente, dei suoi Dirigenti e dei legali, al di là di



SETTORE AVVOCATURA

quanto precisato al successivo art. 5 in ordine alla durata ed all'art. 6 relativamente all'importo previsto.

7. Lo stagista, nella domanda di partecipazione, sottoscrive apposita dichiarazione:

a) di aver preso visione del regolamento degli stage approvato con la delibera di G.C. n. 292/2020, del presente disciplinare, della determina di indizione della procedura e dell'Avviso pubblico e di accertarne senza riserve i contenuti;

b) di esonero da ogni e qualsiasi responsabilità del Comune di Salerno e dei suoi Dirigenti o funzionari, per qualsivoglia titolo o ragione e per tutte le attività prestate sia all'interno degli Uffici della P.A. che all'esterno degli stessi;

c) di impegno a non assumere alcun incarico, pure occasionale e stragiudiziale, relativo a posizioni che vedano il Comune di Salerno come controparte.

8. Lo stagista si assume tutti gli oneri, anche economici, necessari per realizzare o mantenere l'iscrizione all'Albo che resta nel suo esclusivo e personale interesse e quelli previsti dalla normativa che disciplina l'attività forense, esonerando espressamente il Comune di Salerno.

9. Lo stagista è obbligato a fornire all'Ente tutte le informazioni necessarie alla cura della procedura di stage da parte degli Uffici, autorizzando a questi fini il trattamento dei dati.

Articolo 6: durata

1. La durata dello stage è, al massimo, pari a mesi 12 (dodici).

2. Il Dirigente dell'Avvocatura può recedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, dal rapporto di stage qualora, anche su segnalazione del *tutor*, si verifichi che lo stagista non rispetti gli impegni assunti o non esegua, nei modi stabiliti, le attività programmate o produca danno all'Ente con una condotta contraria al decoro o all'interesse pubblico o dia prova di non possedere sufficiente volontà o attitudine al progetto o assuma incarichi incompatibili, per natura, tempi e modalità, con l'attività di stage.

3. Lo stagista può rinunciare allo stage con comunicazione scritta, anche via e-mail, da inviarsi al *tutor* e al Direttore dell'Avvocatura, con un preavviso di almeno sette giorni.

Articolo 7: borsa di studio

1. L'ammontare della borsa di studio connessa allo stage, onnicomprensiva di ogni rimborso spese, è fissato - in ossequio a quanto sancito dall'art. 26 ter del vigente Regolamento n. 9/2010 come emendato dall'art. 7 del Regolamento Regionale 7 maggio n. 4 - in € 500,00 = mensili lordi, da corrisponderci previa valutazione positiva del *tutor* sull'attività svolta.

2. Ai fini della liquidazione – che avverrà con determinazione del Direttore e mandato emesso nei modi e termini previsti dalla Ragioneria dell'Ente, giusta art. 8 del Disciplinare approvato con delibera n. 292/2020 – lo stagista indicherà all'atto dell'inizio dello stage, ed ove ne sia in possesso, il codice IBAN necessario per l'accreditamento della predetta somma.

3. La somma sarà soggetta al regime fiscale previsto ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. c del TUIR, salve più specifiche e favorevoli disposizioni fiscali in vigore. Ai sensi della legge 314/1997 l'importo non è soggetto a contribuzione prevista per il lavoro dipendente e, ai sensi della legge n. 335/1995, non è assoggettabile a regime separato INPS.

Il Direttore del Settore
f.to Avv. Aniello Di Mauro